

«Butteremo in canale merce e lenzuola» An alla carica contro gli abusivi. Mazzonetto (Lega): «Vianello si dimetta»

«Vista l'assoluta latitanza da parte del Comune sul problema del controllo degli abusivi extracomunitari, faremo noi manifestazioni a sorpresa, già nei prossimi giorni, e, visto che i vigili non ci sono, butteremo noi in canale i lenzuoli bianchi con le borse dei vu cumprà». L'annuncio è di Nicola Bottaccin, neocoordinatore comunale di Alleanza Nazionale, e da l'idea di come sia finita la «luna di miele» tra il partito di centrodestra e la Giunta Cacciari.

Proprio per questo An ha convocato ieri un incontro a Ca' Farsetti per mettere sotto accusa, in particolare la politica sulle attività produttive della nuova Amministrazione. «La discontinuità con la Giunta Costa più volte invocata — ha attaccato il capogruppo di An a Ca' Farsetti Raffaele Speranzon, accompagnato, oltre che da Bottaccin, dai consiglieri di Municipalità Pietro Bortoluzzi e Sebastiano Costalonga — c'è, ma in peggio, visto che manca qualsiasi strategia su questi problemi e Cacciari predica bene, ma razzola male. Il piano dei plateatici è stato ritirato, ma senza sostituirlo con nulla, in attesa dei piani di setto-

re». «Nella più assoluta confusione — ha aggiunto Bortoluzzi — la Municipalità invoca, ottenendoli, azioni esemplari, come quelle che hanno portato i vigili, pochi giorni fa, a multare un gruppo di esercenti dei bar di Campo Santa

Margherita, perché gli avventori, usciti dal locale, disturbavano all'esterno, come se fosse compito degli operatori assicurare l'ordine pubblico. In altre zone, invece, i vigili non intervengono minimamente». Sottolineata anche la mancanza di volontà del Comune su questioni come quel-

la del polo nautico, ora tornate d'attualità con la possibilità di ottenerle almeno uno per l'area del Nord Adriatico. «Ma Cacciari — ha detto Speranzon — preferisce favorire Trieste rispetto a Venezia».

Duro il commento del capogruppo della Lega Alberto Mazzonetto che stigmatizza

come è stata condotta l'intera vicenda dei venditori ambulanti fino a oggi. «Il questore Galante ha ragione quando dice che per estirpare il fenomeno bisogna militarizzare il centro storico — dice Mazzonetto — il problema è che il

vicesindaco Vianello finge di fare il suo dovere e invece non l'ha fatto. Può bloccare gli extracomunitari a Piazzale Roma e non lo fa. Questo è il segno evidente dell'incapacità di gestire il problema. A questo punto, poiché non è all'altezza del suo compito, sarebbe auspicabile che si dimettesse da assessore alla Polizia municipale».

Il capogruppo di Rifondazione comunista Stefano Bonzio, invece, invita a riprendere in mano i piani relativi al commercio ambulante della vecchia Giunta. «Militarizzare il centro storico non serve a niente ed è evidente che l'amministrazione preferisce reprimere piuttosto che governare questo problema — spiega Bonzio — Falliti i mercatini etnici, che partivano già sconfitti, proponiamo di riconsiderare il progetto delle 64 postazioni spalamate su tutta la città».

Per Piero Rosa Salva, capogruppo della Margherita, «siamo in fase di emergenza e in questo momento ci vuole l'aiuto di tutti». «Trovo che sia assolutamente necessario continuare nella linea assunta dall'amministrazione co-

munale — dice Rosa Salva — la situazione ormai è insostenibile e, per questo, tutti devono fare uno sforzo. Una forte opera dissuasiva è indispensabile anche alla luce del fatto che gli ambulanti hanno ignorato le proposte dei mercatini dell'amministrazione scegliendo così di vivere nell'irregolarità».



Nicola Bottaccin



Rc: «Militarizzare la città non serve»